



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE**

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ANNO 2023



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante: "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 8;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante “Regolamento di attuazione della previsione dell’art. 74, comma 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in relazione ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo” relativo all’applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare l’articolo 16 che esplicita le attribuzioni e le competenze del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020, recante approvazione del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020 - 2022” e il successivo “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023” pubblicato dall’Agenzia per l’Italia Digitale il 10 dicembre 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024 che, in apposita sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2022-2024, ammesso alla registrazione presso la Corte dei conti il 6 giugno 2022 n. 1556;
- VISTO** il Documento di economia e finanza 2022 deliberato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile 2022;
- VISTA** la direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) 2022 approvata dal Consiglio dei ministri il 28 settembre 2022;
- VISTA** la nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) 2022 approvata dal Consiglio dei ministri il 4 novembre 2022 che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate il 28 settembre 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nonché di target e milestone associati a ciascun investimento/misura;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n.132, recante “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2023 con il quale sono state adottate le “Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2022”;
- VISTA** la circolare del Segretario generale dell'8 marzo 2023 prot. UCI n. 3154 dell'8 marzo 2023 con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2022 nonché impartite indicazioni per l'inserimento di due obiettivi comuni alle Strutture del Segretariato generale;

VISTO il decreto a firma dell'Autorità politica con delega alle pari opportunità *pro tempore* dell'8 aprile 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 8 maggio 2019, recante la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 24 ottobre 2022, con il quale è stato nominato Ministro senza portafoglio l'On. Eugenia Maria Roccella;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 24 ottobre 2022, con il quale all'On. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l'incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 21 novembre 2022, al n. 2913, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro senza portafoglio, l'On. Eugenia Maria Roccella, in materia di pari opportunità, politiche per la famiglia e per le adozioni, la natalità, l'infanzia e l'adolescenza;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018 sottoscritto l'11 marzo 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

EMANA LA SEGUENTE

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER
LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
PER L'ANNO 2023**

1. Premessa

La presente Direttiva definisce gli obiettivi strategici che il Dipartimento per le pari opportunità dovrà prioritariamente perseguire e gli obiettivi operativi di miglioramento delle *performance* amministrative, e determina i risultati che dovranno essere conseguiti nel corso del 2023.

La Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative della medesima struttura. La Direttiva è centrale nell'attività di pianificazione strategica annuale volta a perseguire il programma del Governo, a realizzare gli obiettivi politici nell'interesse pubblico e a misurare e valutare la *performance* dell'amministrazione nel suo complesso e, in particolare della dirigenza, responsabile dell'attività gestionale e amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono individuati nell'ambito di indirizzi strategici definiti in stretta coerenza con gli obiettivi programmatici del Governo, delineati nel Documento di economia e finanza e nella sua Nota di aggiornamento, nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e in linea con le priorità politiche fissate dal Presidente del Consiglio dei ministri per il 2023.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

2. Le priorità politiche per il 2023

Allo scopo di fornire un quadro coerente per la definizione degli indirizzi strategici e quindi per l'individuazione dei relativi obiettivi, sono state individuate dal Presidente del Consiglio dei ministri priorità politiche per il 2023, contenute nelle Linee guida di cui al DPCM 13 febbraio 2023, seguite da indicazioni metodologiche di cui alla circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2023.

Dette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche all'interno delle quali le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri potranno individuare i propri obiettivi strategici:

AREA STRATEGICA 1 "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione"

AREA STRATEGICA 2 "Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale"

AREA STRATEGICA 3 "Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni"

AREA STRATEGICA 4 "Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione."



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

3. Gli indirizzi strategici per il Dipartimento per le pari opportunità

Il Dipartimento per le pari opportunità (d'ora in avanti Dipartimento) è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomo e donna e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Nel 2022 l'azione del Dipartimento ha contribuito allo sviluppo delle politiche per le pari opportunità, in particolare mediante la costituzione degli organismi di *governance* della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 (Cabina di regia interistituzionale e Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche di genere), e del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021 – 2023, (Cabina di regia interistituzionale e Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica), istituiti con la legge di bilancio 2022. Inoltre, è stato formalmente adottato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 19 ottobre 2022 il nuovo Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento per il triennio 2022-2025. Infine, è stato pienamente raggiunto il traguardo del PNRR (M5C1-12) con l'entrata in vigore del sistema di certificazione della parità di genere.

Nel corso del 2023 tali risultati dovranno essere ulteriormente consolidati, in particolare grazie ad una efficace attività esecutiva, che dovrà assicurare l'attuazione e l'aggiornamento, alla luce dei nuovi indirizzi politici, dei Piani e dei programmi varati negli anni precedenti.

Inoltre, nel corso del 2023 il Dipartimento dovrà proseguire l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate costituito da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

Politiche per la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne e della tratta di esseri umani

Le politiche per la promozione delle pari opportunità, contro la violenza maschile sulle donne e contro la tratta di esseri umani e il grave sfruttamento, nell'attuale fase richiedono un forte impegno dell'Amministrazione, volto a dare concretezza e continuità alle misure programmate nei diversi Piani strategici.

Gli organismi di *governance* previsti dalla legge di bilancio 2022 e dal PNRR, quali la Cabina di regia interistituzionale e l'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere e la Cabina di regia interistituzionale e l'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica, nonché il Tavolo permanente sulla certificazione di genere alle imprese, dovranno pertanto intensificare la loro azione e ricevere il supporto necessario da parte dell'Amministrazione, affinché possano svolgere con efficacia la missione loro affidata.

Allo stesso tempo, il Dipartimento dovrà dare ulteriore slancio all'attuazione delle diverse misure previste dai documenti di programmazione strategica approvati nelle annualità precedenti (la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, anche attraverso una adeguata azione di impulso e coordinamento delle altre amministrazioni coinvolte, in vista, in particolare, della predisposizione del nuovo Piano strategico sulla violenza 2024-2026.

A tal fine il Dipartimento dovrà agire promuovendo percorsi di ascolto e condivisione ampi e partecipati con le amministrazioni e istituzioni interessate e con gli *stakeholders*, anche mediante la costituzione di Tavoli e Gruppi tematici. Priorità dovrà essere data alla promozione di iniziative volte alla riduzione del divario di genere e all'*empowerment* femminile, con una particolare attenzione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

alla ricerca di un miglior bilanciamento tra lavoro e scelte di vita, tra cui, in primo luogo, la scelta di maternità.

Inoltre, si dovrà operare per promuovere iniziative volte al superamento degli stereotipi di genere presenti sin dai primi anni della formazione, al fine di ampliare le successive opportunità di inserimento lavorativo delle ragazze, in particolare nei settori nei quali sono attualmente sottorappresentate a partire da quelli afferenti alle STEM, della digitalizzazione, l'intelligenza artificiale e nei settori legati al cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile.

Un ulteriore ambito di attività dovrà riguardare la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale di cui le donne, spesso senza particolari riconoscimenti, sono state protagoniste. In tale ottica il Dipartimento si farà carico di realizzare iniziative di sensibilizzazione e comunicazione di valenza nazionale e con il più ampio coinvolgimento delle istituzioni culturali del Paese.

Il Dipartimento dovrà poi assicurare la prosecuzione dell'attuazione del progetto del PNRR a propria titolarità, finalizzato all'introduzione di un sistema di certificazione della parità di genere, avendo cura di rispettare le *milestones* e i *target* ad esso associati, favorendo le opportune integrazioni tra il PNRR e la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026. In tale contesto, dovrà anche essere assicurata, da parte del Dipartimento, un'efficace supervisione sulle altre iniziative del PNRR con impatti specifici sulla parità di genere, quale il progetto "creazione di imprese femminili", del quale è contitolare insieme al Ministero delle imprese e del *made in Italy*, e il progetto "nuove competenze e nuovi linguaggi" a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito.

Con riferimento alla violenza maschile sulle donne, dovrà proseguire ed essere ulteriormente rafforzata l'azione di monitoraggio e valutazione sull'utilizzo delle risorse ripartite tra le Regioni ai sensi del decreto legge 93/2013, per rendere



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

maggiormente efficiente a livello territoriale l'offerta dei servizi volti alla protezione e all'accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli. Dovranno essere attuate le ulteriori iniziative di competenza del Dipartimento, quali quelle di cui all'art. 105 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Reddito di libertà), e le azioni di sistema di prevenzione della violenza come previsto dall'art. 26 bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza).

Sempre in questo specifico contesto, inoltre, dovranno essere realizzate alcune delle attività individuate come prioritarie nell'ambito del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021 – 2023, quali ad esempio quelle connesse alla diffusione di Linee Guida nazionali sulla formazione.

Particolare attenzione, infine, dovrà essere riservata all'attuazione del Piano nazionale contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025. In particolare, l'attuazione del Piano dovrà essere favorita mediante la costituzione degli organismi di *governance* previsti, la Cabina di regia interistituzionale e il Comitato tecnico.

Promozione della parità di trattamento e rimozione delle discriminazioni

Nell'ambito della lotta contro tutte le discriminazioni il Dipartimento garantirà la prosecuzione e la funzionalità, presso l'Ufficio nazionale anti-discriminazioni razziali (UNAR), del Servizio del *contact center* predisposto per l'accoglienza telefonica delle segnalazioni pervenute al numero verde gratuito 800.901010 o via *web* all'indirizzo www.unar.it, la trattazione e raccolta dei casi; le attività di orientamento e supporto alle vittime di discriminazioni; il *reporting* e monitoraggio dei procedimenti giudiziari. Attraverso tale servizio verrà dato un maggiore impulso alle attività di emersione del fenomeno discriminatorio anche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

attraverso il monitoraggio e l'analisi delle segnalazioni pervenute. L'attività di analisi, in particolare, risulterà fondamentale per comprendere le situazioni di forte disagio sociale e garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.

L'UNAR inoltre proseguirà, ai fini della sua adozione, il lavoro di elaborazione del Piano nazionale contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza 2021 - 2025, ispirato al Piano d'azione dell'Unione europea contro il razzismo 2020-2025 - che incoraggia gli Stati Membri ad adottare Piani d'azione nazionali contro il razzismo e la discriminazione. La redazione del Piano sarà condotta in collaborazione con le associazioni di settore che hanno aderito alla manifestazione d'interesse precedentemente pubblicata, dedicata alle associazioni e agli enti che svolgono attività nel campo della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni etnico-razziali regolarmente iscritte al registro di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n.215. Il processo di consultazione coinvolgerà, pertanto, la società civile, centri di ricerca universitari, esperti del settore e i diversi stakeholders, oltre alle amministrazioni a livello centrale, regionale e locale coinvolte nei settori di competenza, secondo un modello di governance condivisa multilivello.

Nell'ambito del contrasto all'esistenza di forme di razzismo a carattere culturale e religioso, l'UNAR proseguirà l'impegno nel contrasto all'antisemitismo, in collaborazione con il Coordinatore nazionale per la lotta all'antisemitismo, con le Istituzioni e con le associazioni rappresentative, in particolare mediante la realizzazione delle attività previste dal progetto finanziato dalla Commissione europea FADE (*Fight against Antisemitism through training and awareness raising activities*), di cui UNAR è capofila.

Inoltre, proseguiranno le attività di contrasto all'*hate speech*, anche mediante la realizzazione del progetto REASON, finanziato dalla Commissione europea.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

In merito alla Strategia nazionale per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030, in linea con la Strategia europea, si dovranno realizzare iniziative e azioni di implementazione concentrate sui temi della salute, dell'abitazione, del lavoro, dell'istruzione e della cultura e della lotta all'antiziganismo. Un'attenzione specifica dovrà essere dedicata alle attività della Piattaforma nazionale di dialogo con la società civile (*Roma National Platform*), istituita nel 2017 e finalizzata all'integrazione delle comunità Rom e Sinti, in costante raccordo con la Commissione europea. Infine, dovranno proseguire le attività e i progetti finanziati tramite il PON Inclusione 2014 - 2020 per l'integrazione socio lavorativa delle persone Rom e Sinti.

In relazione al contrasto delle discriminazioni nei confronti delle persone LGBT, l'UNAR dovrà, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 105-*quater* del decreto legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-*bis*, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, predisporre le procedure amministrative per il finanziamento dei suddetti Centri, al fine di concludere la fase sperimentale di applicazione a valere sulle risorse dell'anno 2021.

L'UNAR, infine, curerà con particolare attenzione le attività di sensibilizzazione, promuovendo la realizzazione di iniziative e campagne in relazione alle diverse giornate internazionali dedicate alle tematiche di competenza dell'Ufficio.

Programmazione dei fondi della politica di coesione

Per quanto riguarda la programmazione dei fondi della politica di coesione per il periodo 2021-2027, il Dipartimento per le pari opportunità, anche attraverso l'UNAR, assicurerà la piena partecipazione ai Comitati di sorveglianza e il necessario raccordo con le Autorità di gestione nei diversi PON e POR, lavorando in modo che i temi delle pari opportunità e dell'antidiscriminazione e le politiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

inerenti siano adeguatamente presenti nella programmazione operativa, a partire dal nuovo PN giovani, donne e occupazione, dal PN Inclusione e povertà e dal FAMI, nell'ambito dei quali il Dipartimento, anche attraverso l'UNAR, potrà avere un ruolo di organismo intermedio o di beneficiario nella nuova programmazione.

Inoltre, dovrà proseguire la realizzazione delle azioni previste dai progetti di cui il Dipartimento è responsabile nell'ambito della programmazione dei fondi della politica di coesione per il periodo 2014-2020, nel quadro del PON Inclusione e del PON Governance.

Questioni internazionali

Il Dipartimento assicurerà, sui temi di propria competenza, un continuo scambio di informazioni e pratiche nonché la definizione della posizione dell'Italia, in coordinamento col Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei principali consessi europei e internazionali dove avviene il confronto e monitoraggio dell'attuazione degli interventi conseguenti agli obblighi che l'Italia ha in esecuzione del diritto dell'Unione europea e in virtù dell'adesione a convenzioni e trattati internazionali. Saranno assicurati altresì gli scambi e la cooperazione a livello bilaterale con i principali Paesi *partner*.

In particolare, in ambito UE saranno assicurati la partecipazione alle iniziative portate avanti dalle Presidenze svedese e spagnola dell'Unione e gli opportuni seguiti alla Strategia per la parità di genere della UE presentata il 5 marzo 2020 nonché la partecipazione ai lavori dell'*High Level Group on gender mainstreaming* della Commissione europea e alle attività pertinenti dell'Unione per il Mediterraneo. Sempre in ambito europeo, nella sede del Consiglio d'Europa, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà la partecipazione ai lavori della *Gender Equality Commission* (GEC) e presiederà le sedi dove avviene il controllo dei Paesi sull'adeguamento alle disposizioni convenzionali per la lotta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

alla violenza e alla tratta delle donne, in particolare attraverso il monitoraggio operato dai gruppi GREVIO e GRETA. Per quanto riguarda le Nazioni Unite, sarà cura del Dipartimento per le pari opportunità seguire le diverse sedi di confronto sui temi legati alla parità di genere, violenza e tratta nonché assicurare la partecipazione alle attività previste per la CSW – *Conference on the Status of Women* 2023 e avviare le attività preliminari per la preparazione della CSW 2024. Infine, in ambito G20 e G7 saranno portate avanti le attività che le Presidenze di turno rispettivamente indiana e giapponese proporranno ai partner e sarà assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro sulla parità di genere. In particolare, per quanto riguarda le attività G7, si avvieranno le necessarie attività preparatorie per la definizione delle priorità politiche e del calendario di eventi che caratterizzeranno la Presidenza italiana del G7 del 2024 nel campo delle pari opportunità.

Nell'ambito degli interventi a dimensione internazionale, l'UNAR assicurerà la propria partecipazione attiva nei diversi contesti, tra i quali: Rete Equinet (European network of Equality bodies), High level working group della Commissione europea sulla non discriminazione, Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA) della Commissione europea, ECRI - Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa, CDADI (Steering Committee on Anti-Discrimination, Diversity and Inclusion) del Consiglio d'Europa e dei relativi gruppi/sottogruppi di lavoro del Consiglio d'Europa e OCSE, con particolare riferimento ai lavori dell'Ufficio per le istituzioni democratiche ed i diritti umani (ODIHR). Inoltre, l'UNAR dovrà partecipare ai lavori del Comitato interministeriale per i diritti umani (CIDU) e dovrà contribuire alla stesura dei contributi italiani alle list of issues dei Comitati, delle Agenzie e degli Special Rapporteurs delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

4. Strategia per la creazione di Valore pubblico generato dall'azione amministrativa

Il Valore pubblico è l'incremento del benessere reale (eg: economico, sociale, ambientale e culturale) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie e tecnologiche) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

L'azione del Dipartimento per le pari opportunità crea Valore pubblico, in particolare, nel quadro dell'obiettivo 5 "parità di genere" dell'Agenda 2030, in particolar modo attraverso l'attuazione dei suoi documenti programmatici e strategici a partire dalla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026. L'obiettivo della Strategia è quello di rendere l'Italia un Paese dove persone di ogni genere, età ed estrazione abbiano le medesime opportunità di sviluppo e di crescita, personali e professionali, di accesso al mondo dell'istruzione e del lavoro, senza disparità di trattamento economico o dignità, e possano realizzare il proprio potenziale con consapevolezza di un'uguaglianza garantita e senza compromessi, in un Paese moderno e preparato per affrontare la sfida dei tempi futuri. L'ambizione quinquennale della Strategia ha come obiettivo quello di guadagnare 5 punti nella classifica del *Gender Equality Index* dell'EIGE per raggiungere un posizionamento migliore rispetto alla media europea entro il 2026, con l'obiettivo di rientrare tra i primi 10 Paesi europei in 10 anni.

Inoltre, per quanto riguarda il progetto del PNRR del sistema di certificazione della parità di genere, si intende accompagnare le aziende nella riduzione dei gap nelle aree più critiche per la crescita professionale delle donne e rafforzare la trasparenza retributiva. Il sistema di certificazione della parità di genere e con esso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

i relativi meccanismi di incentivazione per le imprese devono contemplare almeno le seguenti dimensioni: opportunità per le donne di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni, politiche di gestione delle differenze di genere, tutela della maternità. Attraverso questi obiettivi si punta a raggiungere un Valore pubblico riferito non solo alla condizione delle donne nel mercato del lavoro, ma anche al miglioramento della produttività delle stesse imprese. Con la Commissione europea sono stati individuati due target da raggiungere entro giugno 2026: l'obiettivo M5C1-13 prevede l'ottenimento della certificazione della parità di genere da parte di almeno 800 imprese (di cui almeno 450 piccole e medie imprese e microimprese) e l'obiettivo M5C1-14 che prevede l'ottenimento della certificazione della parità di genere da parte di almeno 1000 imprese sostenute attraverso l'assistenza tecnica.

Infine, con il Piano nazionale per la riqualificazione socio culturale delle aree urbane degradate, attraverso un insieme coordinato di interventi, per il tramite di progetti realizzati dai Comuni, si pongono in essere attività per la riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché per il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

5. Gli obiettivi strategici del Dipartimento per le pari opportunità

Gli indirizzi strategici saranno realizzati attraverso la definizione di obiettivi strategici e della relativa programmazione operativa, il cui perseguimento presuppone l'attivazione di interventi e progetti mirati ed efficaci.

Con la definizione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 2023, sono stati individuati gli obiettivi e i *target* e acquisite le risorse finanziarie per le attività del Dipartimento. L'attività amministrativa che ne conseguirà sarà improntata al rispetto di principi quali quello dell'equità sociale, della qualità, della valorizzazione delle risorse, della trasparenza, dell'integrità dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, necessari per la valorizzazione del merito e sui quali le capacità manageriali si dovranno misurare.

Pertanto, per il 2023 sono assegnati al Dipartimento i seguenti obiettivi strategici, che saranno realizzati dal Capo del Dipartimento e dai dirigenti del Dipartimento per le pari opportunità con le risorse umane e finanziarie a disposizione e con il supporto tecnico-operativo e l'assistenza specialistica acquisiti o da acquisire mediante idonee procedure di affidamento. Gli obiettivi strategici di seguito indicati daranno luogo quindi ad una programmazione operativa con l'indicazione dei risultati da ottenere, dei tempi di realizzazione, della spesa eventuale da sostenere, dell'indicazione dei capitoli di bilancio pertinenti e dei nominativi dei dirigenti che avranno la responsabilità della gestione e dei risultati dell'intero processo ovvero di singole fasi dello stesso. Inoltre, saranno indicate le modalità di controllo dell'andamento dell'attività e della verifica dei risultati conseguiti attraverso l'uso di indicatori e *target*. La descrizione puntuale di tali obiettivi strategici è riportata nelle schede di programmazione allegate, che costituiscono parte integrante della presente Direttiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico 1 (Area Strategica 2 e 3)

Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.

Obiettivo strategico 2 (Area Strategica 3)

Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità.

Obiettivo strategico 3 (Area Strategica 3)

Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul.

Obiettivo strategico 4 (Area Strategica 3)

Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di pari opportunità

Obiettivo strategico 5 (Area Strategica 3)

Interventi afferenti alle tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani.

Obiettivo strategico 6 (Area Strategica 3)

Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose.

Obiettivo strategico 7 (Area Strategica 3)

Valorizzare la posizione dell'Italia nell'ambito dei lavori della 67° Commissione sullo status delle donne dell'Organizzazione delle Nazioni unite, gruppi di lavoro G20 e G7, dedicati alle pari opportunità, anche in vista della Presidenza italiana del G7 del 2024.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico 8 (Area Strategica 3)

Interventi volti a promuovere la parità di trattamento, a prevenire e rimuovere le diverse forme di discriminazione, a favorire l'inclusione sociale delle persone a rischio di marginalità, in particolare discriminazioni etnico-razziali, discriminazioni nei confronti delle persone LGBT, discriminazioni nei confronti di Rom e Sinti (RS), discriminazioni su base religiosa e contrasto al discorso d'odio.

Obiettivo strategico 9 (Area Strategica 3)

Realizzazione di interventi per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e della violenza nei confronti delle persone LGBT ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126

Obiettivo strategico 10 (Area Strategica 1 e 3)

Realizzazione di un sistema di certificazione per la parità di genere.

Obiettivo strategico 11 (Area Strategica 4)

In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della *cybersecurity* e delle *soft skills*, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica.

Obiettivo strategico 12 (Area Strategica 4)

Procedere in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1 del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto -legge 9 giugno 2021, n. 80



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

(convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), all'attuazione degli interventi di semplificazione e/o digitalizzazione per i quali nell'anno 2022 è stato realizzato lo studio di fattibilità.

6. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle linee di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma,

Eugenia Roccella

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2440/2023
Roma, 04.07.2023
IL DIRIGENTE
Micalì
S. Roccella



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 31/05/2023, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2023. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0038812 - Ingresso - 05/07/2023 - 14:23 ed è stato ammesso alla registrazione il 13/07/2023 n. 2017

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale 3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate
Risultati attesi (output/outcome)	Erogazione contributi ai comuni beneficiari del finanziamento di cui al Bando per gli interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (GU n. 249 del 26 ottobre 2015), di cui al DPCM 15 ottobre 2015 e al DPCM 20 gennaio 2020
Indicatori di performance (output/outcome)	Grado di realizzazione delle attività previste negli atti programmatici definito come N. attività realizzate/N. attività previste nel programma assentito dall'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	494
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – in attesa di nomina Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/06/2023	Ricognizioni delle ulteriori attività, rispetto a quelle già definite nel 2022, da portare avanti in attuazione del Bando per gli "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" per la definizione di un programma delle attività da realizzarsi.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile del programma per l'acquisizione dell'assenso.	30%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Prosecuzione delle attività progettuali già finanziate.	Emissione dei mandati di pagamento a favore degli enti beneficiari delle quote di finanziamento corrispondenti agli anticipi e ai S.A.L. approvati.	30%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Istruttoria amministrativa finalizzata alla stipula delle convenzioni con gli enti beneficiari.	- Predisposizione delle convenzioni con gli enti beneficiari che hanno fornito la documentazione richiesta. - Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023.	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	200
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Pur non essendo stati previsti nuovi stanziamenti per l'anno finanziario 2023, per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate sono disponibili sul capitolo 494, pg. 30, risorse residue provenienti da precedenti esercizi finanziari.
Capitolo	494
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Arca strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 (ora Piano strategico nazionale per la parità di genere ai sensi dell'art. 1 comma 139 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Legge di bilancio 2022); - progetti e iniziative per la parità di genere e l'empowerment femminile; - iniziative di sensibilizzazione e comunicazione; - iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell'art. 22 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126 ; - applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio; - acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento, anche a livello internazionale ed europeo, del Dipartimento nell'ambito delle politiche di pari opportunità e per la realizzazione di politiche per le pari opportunità; - potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociale e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i c/o utilizzo fondi strutturali	493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<p>Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella</p> <p>Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – in attesa di nomina</p> <p>Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori– Dott.ssa Rossana Fabrizio</p> <p>Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott. Gianluca Puliga</p>
---	--

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/06/2023	Attuazione della Strategia sulla parità di genere 2021-2026 (ora Piano strategico nazionale per la parità di genere).	Convocazione dell'Osservatorio sulla parità di genere e predisposizione di resoconti e proposte di impegno delle risorse disponibili da inviare all'Autorità politica in modalità tracciabile.	20%
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Progetti e iniziative per la parità di genere e l'empowerment femminile.	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile di una proposta di revisione della Convenzione istitutiva della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità" nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, con contabilità separata, approvata con decreto interministeriale del 15 aprile 2013.	10%
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Attuazione delle iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi di cui all'art. 22 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126.	1 - Pubblicazione della graduatoria e dei beneficiari risultati vincitori della graduatoria del bando per la formazione per casalinghe e casalinghi. 2 – Invio all'Autorità politica, in modalità tracciabile, di una proposta per l'impiego delle risorse disponibili a valere sull'esercizio 2022.	20%

Dal 01/01/2023 al 30/09/2023	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento, anche a livello internazionale ed europeo, del Dipartimento nell'ambito delle politiche di pari opportunità e per la realizzazione di politiche per le pari opportunità.	Sottoscrizione di una convenzione per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico.	10%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità.	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile di un documento ricognitivo dell'attuazione delle misure contenute nella Strategia sulla parità di genere 2021-2026.	10%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Iniziative di sensibilizzazione e comunicazione.	Realizzazione, anche in collaborazione con il DIE, di almeno n.1 iniziativa di sensibilizzazione e comunicazione sui temi della parità di genere e dell'empowerment femminile.	10%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per l'applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio.	Predisposizione degli atti per l'affidamento dei servizi di: - collegamento informatico con le banche dati camerali relative al Registro delle Imprese; - fornitura di dati finalizzati allo svolgimento dell'attività di vigilanza e di monitoraggio dell'applicazione del DPR n. 251/2012. Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023.	20%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	70

Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	300
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	20.487.365,30 (rispetto ai 21.568.286,00 euro indicati in nota preliminare di bilancio 2023, si registrano due variazioni in diminuzione rispettivamente di 120.000,00 euro riferiti all'obiettivo 7 e di 960.920,70 euro riferiti all'obiettivo 10)
Capitolo	493
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Arca strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 (ora Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica ai sensi dell'art. 1 comma 149 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Legge di bilancio 2022); - iniziative per la prevenzione e il contrasto della violenza e la protezione delle vittime; - riparto a favore delle Regioni nell'ambito della ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" annualità 2023, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119; - attuazione dell'articolo 26 bis del decreto- legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza); - iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne; - potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti- iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (sc pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociale e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	496

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori– Dott.ssa Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/06/2023	Potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile della Relazione al Parlamento prevista dall'art. 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93.	15%
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Attuazione dell'art.26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n.104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti).	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione delle risorse di cui all'art.26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n.104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.	10%
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Coordinamento dell'iter per l'attuazione dell'art. 105-bis del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Reddito di libertà per le donne vittime di violenza).	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di decreto di trasferimento delle risorse per l'anno 2023.	15%
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Coordinamento dell'iter per l'attuazione dell'art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche	15%

		relative ai diritti e alle pari opportunità” per l’anno 2023.	
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Attività amministrative volte ad assicurare la prosecuzione del servizio di gestione del numero di pubblica utilità nazionale 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking in attuazione degli artt. 12 e 13 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n.38.	Conclusione delle procedure di gara per l’affidamento del servizio di telefonia del numero nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking.	15%
Dal 01/01/2023 al 30/11/2023	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne.	Realizzazione, anche in collaborazione con il DIE, di almeno n.1 iniziativa di sensibilizzazione e comunicazione sui temi della violenza maschile sulle donne.	10%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Attuazione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023.	- Convocazione dell’Osservatorio sulla violenza e predisposizione di resoconti e proposte sulle priorità di intervento da inviare all’Autorità politica in modalità tracciabile. - Trasmissione all’UCI, entro il 31.01.2024, per l’istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all’AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023.	20%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell’obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	160
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	160

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Ammontare risorse 47.850.000,00 (rispetto ai 46.000.000,00 euro indicati in nota preliminare di bilancio 2023, si registra una variazione in aumento di 1.850.000,00 euro a seguito dell'approvazione della legge di bilancio 2023)
Capitolo	496
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Arca strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Sostegno al funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere in attuazione dell'art. 1, commi da 1134 a 1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociale e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	497
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori– Dott.ssa Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Individuazione dei soggetti istituzionali coinvolti e degli operatori del settore tramite apposita ricognizione .	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile di una proposta sulle modalità per individuare i beneficiari delle risorse.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	3
Dirigenti II Fascia	1	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	2.000.000,00
Capitolo	497
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - iniziative di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 24 del 2014 che modifica l'art. 13 della legge n.228 del 2003; - gestione del servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).
Indicatori di performance (output/outcome)	Grado di realizzazione delle attività previste negli atti programmatici definito come N. attività realizzate/N. attività previste nel programma assentito dall'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	520
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche per le pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della

dell'obiettivo programmato	tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose – in attesa di nomina
----------------------------	---

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Istruttoria amministrativa finalizzata alla liquidazione e pagamento ai beneficiari del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.	Emissione dei mandati di pagamento a favore degli enti pubblici e privati beneficiari delle quote di finanziamento.	40%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione del Veneto per la gestione servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).	Organizzazione di almeno 4 riunioni del Comitato tecnico – scientifico e dei nuovi rappresentanti previsto all'art. 4 dell'Accordo di collaborazione per la predisposizione degli indirizzi funzionali alle attività ivi contenute.	30%

Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Attuazione delle azioni previste nel nuovo Piano d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022 – 2025.	- Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile di un report sulle iniziative intraprese. - Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023.	30%
---------------------------------	---	---	-----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 15.989.127,00
Capitolo	520
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e le altre pratiche dannose
Risultati attesi (output/outcome)	Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati calcolato come n. di progetti-iniziative realizzati / n. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	534
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche per le pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose – da nominare

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Emanazione di un avviso pubblico per la predisposizione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte sia alle comunità direttamente interessate dal fenomeno, sia agli operatori socio-sanitari che entrano in contatto con le vittime di MGF (anche potenziali).	Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 400.000,00
Capitolo	534
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Valorizzare la posizione dell'Italia nell'ambito dei lavori della 67° Commissione sullo status delle donne dell'Organizzazione delle Nazioni unite, gruppi di lavoro G20 e G7, dedicati alle pari opportunità, anche in vista della Presidenza italiana del G7 del 2024.
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione di dossier tematici completi a supporto dell'Autorità politica con delega per le pari opportunità.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti /iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati/ N. di progetti – iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali - in attesa di nomina Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali - Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/03/2023	Predisposizione del dossier tematico completo relativo alla partecipazione dell'Autorità politica alla CSW67, in qualità di Capo delegazione italiana.	Invio del dossier completo all'Autorità politica in modalità tracciabile.	20%
Dal 01/01/2023 al 31/03/2023	Attività di coordinamento della partecipazione dell'Italia alla Commission on the Status of women (CSW67).	Svolgimento di almeno n. 2 riunioni di coordinamento con le amministrazioni coinvolte.	20%
Dal 01/01/2023 al 30/06/2023	Predisposizione di un dossier di proposte tematiche per la Presidenza italiana del G7 nell'ambito delle pari opportunità	Invio del dossier all'Autorità in modalità tracciabile.	30%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Partecipazione alle attività dei gruppi G7 e G20 dedicati alle pari opportunità.	- Partecipazione ad almeno n. 6 riunioni con le amministrazioni nazionali ed estere. - Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023.	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	120.000,00
Capitolo	493
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi volti a promuovere la parità di trattamento, a prevenire e rimuovere le diverse forme di discriminazione, a favorire l'inclusione sociale delle persone a rischio di marginalità, in particolare per quanto riguarda le discriminazioni etnico-razziali, l'antiziganismo, l'antisemitismo, le discriminazioni sulla base dell'orientamento sessuale, il contrasto al discorso d'odio.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione delle seguenti attività: - promozione di una iniziativa finalizzata alla prevenzione e al contrasto della discriminazione religiosa, con particolare riguardo all'antisemitismo tramite la valorizzazione della memoria della Shoah; - promozione di azioni positive per la prevenzione e il contrasto della discriminazione etnico-razziale e di campagne di sensibilizzazione; - realizzazione di una iniziativa di disseminazione della Strategia nazionale per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione di Rom e Sinti 2021-2030, in collaborazione con le associazioni di settore e le istituzioni; - attuazione di un'azione di sensibilizzazione finalizzata alla prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza sulle persone LGBT. - realizzazione di una iniziativa di contrasto al discorso d'odio con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni coinvolte per competenza nell'ambito del progetto europeo REASON.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica, definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Fondi derivanti da fondo di rotazione e da fondi strutturali

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – dott. Mattia Peradotto Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali - dott.ssa Agnese Nadia Canevari

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/01/2023	Realizzazione di un evento di sensibilizzazione sul tema dell'antisemitismo e della valorizzazione della memoria della Shoah.	Organizzazione di un evento culturale di sensibilizzazione sul tema dell'antisemitismo, mediante la realizzazione di una mostra tematica in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria.	20%
Dal 01/01/2023 al 30/04/2023	Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e azioni positive per il contrasto delle discriminazioni su base etnico-razziale, anche in collaborazione con le associazioni iscritte al Registro ex art. 6 – d.lgs. 215/2003.	Svolgimento delle procedure amministrative per un avviso pubblico rivolto alle associazioni iscritte al Registro ex art. 6 – d.lgs. 215/2003 per la realizzazione di azioni positive nella Settimana nazionale contro il razzismo, in occasione della celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali. Sottoscrizione delle convenzioni con le Associazioni aggiudicatarie	30%
Dal 01/01/2023 al 30/05/2023	Realizzazione di una iniziativa pubblica per la presentazione e diffusione della Strategia nazionale per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione di Rom e Sinti 2021-2030, coinvolgendo la società civile e	Organizzazione di un evento pubblico di presentazione della Strategia nazionale, coinvolgendo associazioni della Piattaforma Rom, istituzioni, esperti. Svolgimento delle procedure amministrative per l'affidamento del servizio di	20%

	con la collaborazione delle istituzioni coinvolte per competenza	supporto tecnico all'evento e di una indagine sull'antiziganismo.	
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Realizzazione di un evento in tema di contrasto al discorso d'odio con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni coinvolte per competenza nell'ambito del progetto europeo REASON.	Organizzazione e realizzazione, nell'ambito del progetto europeo "REASON", di cui UNAR è capofila, di un evento finale sul tema del contrasto al discorso d'odio, coinvolgendo i partner di progetto (Università Cattolica, IRS Istituto per la Ricerca Sociale, Carta di Roma) e le istituzioni (Min. Interno – OSCAD, Min. Istruzione, AGCOM, Min. Giustizia).	15%
Dal 01/03/2023 al 31/12/2023	Realizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione finalizzata al contrasto delle discriminazioni per le persone LGBT	- Svolgimento delle procedure amministrative per la realizzazione di una campagna da diffondere su diversi media e sui social. - Programmazione della campagna sui diversi canali e successivo monitoraggio. "Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023".	15%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

- **Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

--

- **Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	0
Capitolo	Fondi derivanti da fondo di rotazione e da fondi strutturali
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di interventi per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e della violenza nei confronti di persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126).
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - monitoraggio dell'attuazione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito dell'avviso 2021 a valere sulle risorse previste per l'anno 2020; - avvio degli interventi per la prosecuzione delle attività di gestione dei centri contro le discriminazioni, per persone LGBT, (ai sensi dell'art. 105-quater, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126), a valere sulle risorse previste per l'anno 2021, previa consultazione delle associazioni e degli enti aggiudicatari.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziativa nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziativa programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica definito come N. di progetti-iniziativa realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	527
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento	Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – dott.

dell'obiettivo programmato	Mattia Peradotto Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali - dott.ssa Agnese Nadia Canevari
----------------------------	---

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Predisposizione degli strumenti per l'avvio della procedura di sottoscrizione delle nuove Convenzioni con i soggetti aggiudicatari, per la realizzazione di centri contro le discriminazioni per persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126), a valere sulle risorse previste per l'anno 2021.	Predisposizione delle procedure amministrative per il finanziamento dei centri contro le discriminazioni per persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126.) Consultazione delle associazioni e degli enti aggiudicatari dell'avviso in essere in merito ai requisiti e criteri richiesti Sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti beneficiari.	70%
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Monitoraggio dell'attuazione degli interventi in essere per la realizzazione di centri contro le discriminazioni per persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126) (avviso anno 2021- risorse anno 2020).	- Monitoraggio dell'attuazione delle Convenzioni sottoscritte (avviso 2021) in relazione alle attività previste e monitoraggio finanziario. - Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023.	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	4.000.000 euro (risorse anno 2021)
Capitolo	527
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione 3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sviluppo del Sistema di certificazione per la parità di genere
Risultati attesi (output/outcome)	Sviluppo e implementazione della piattaforma informatica riguardante la certificazione della parità di genere; pubblicazione di un avviso per gli organismi di certificazione e di un avviso per le imprese.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti /iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati/ N. di progetti – iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali - in attesa di nomina Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali - Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 28/02/2023	Predisposizione dell'avviso pubblico per la formazione di un elenco di organismi di certificazione accreditati, interessati ad aderire alle misure di agevolazione delle PMI per i costi di certificazione della parità di genere	Pubblicazione dell'avviso destinato agli organismi di certificazione.	30%
Dal 01/01/2023 al 31/10/2023	Implementazione ed elaborazione dei dati attraverso la piattaforma informatica sulla certificazione della parità di genere e la collaborazione con Accredia e gli organismi.	Convenzione con Accredia per l'implementazione ed elaborazione dei dati nella piattaforma informatica sulla parità di genere.	30%
Dal 01/02/2023 al 31/12/2023	Predisposizione dell'avviso pubblico destinato alle imprese per l'erogazione dei contributi per i servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione delle PMI e dei contributi per i costi della certificazione della parità di genere alle PMI	- Pubblicazione dell'avviso destinato alle imprese. - Trasmissione all'UCI, entro il 31.01.2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni - riscontrabili attraverso apposita documentazione - sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2023.	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	5
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	440
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	960.920,70
Capitolo	Cap 493 + Contabilità speciale con fondi PNRR
Fondi strutturali/altro	2.800.000,00 a carico dei fondi PNRR

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE B

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Procedere, in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2022-2024 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), all'attuazione degli interventi di semplificazione e/o digitalizzazione per i quali nell'anno 2022 è stato realizzato lo studio di fattibilità.
Risultati attesi (output/outcome)	Incremento della semplificazione e digitalizzazione dei processi, in particolare per i processi aventi carattere trasversale a più strutture della PCM. Realizzazione di tutti gli adempimenti previsti per il raggiungimento dell'obiettivo preferibilmente mediante l'utilizzo degli strumenti digitali di collaborazione messi a disposizione dalla PCM.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tutti i Responsabili delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità - Cons. Laura Menicucci Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – in attesa di nomina Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/09/2023	Attuare gli interventi di semplificazione e/o digitalizzazione per i quali nell'anno 2022 è stato realizzato lo studio di fattibilità, condiviso con le strutture coinvolte.	Trasmissione al Segretario generale/Autorità politica di una scheda di sintesi contenente il riscontro della realizzazione degli interventi per i quali nell'anno 2022 era stato realizzato lo studio di fattibilità.	70%
Dal 01/10/2023 al 31/12/2023	Procedere al monitoraggio e alla verifica del funzionamento, dell'impatto e della fruibilità delle misure di semplificazione e digitalizzazione messe a sistema nel corso dell'anno, anche mediante l'eventuale consultazione degli utenti, preferibilmente attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali di collaborazione messi a disposizione dalla PCM.	Trasmissione al Segretario generale/Autorità politica e al RPCT di una scheda di sintesi contenente gli esiti del monitoraggio.	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	2
Dirigenti II Fascia	1	5
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE C

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica
Risultati attesi (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno il 50%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità - Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – in attesa di nomina Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – dott. Mattia Peradotto Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali - dott.ssa Agnese Nadia Canevari Coordinatore

	<p>Servizio per la parità di trattamento - in attesa di nomina Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose - in attesa di nomina Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori– Dott.ssa Rossana Fabrizio Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott. Gianluca Puliga</p>
--	--

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/04/2023	<p>Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e cybersecurity (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa.</p> <p>Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di soft skills e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".</p>	<p>Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).</p>	<p>DFP/DIP: 45% - SNA: 20% - Tutte le Strutture: 0%</p>
Dal 01/05/2023 al 31/12/2023	<p>A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.</p>	<p>A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2023.</p>	<p>DFP/DIP: 55% - SNA: 80% - Tutte le Strutture: 100%</p>

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	4	-4
Dirigenti II Fascia	5	-5
Pers. Qualifiche - Cat. A	16	48
Pers. Qualifiche - Cat. B	11	33

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-